

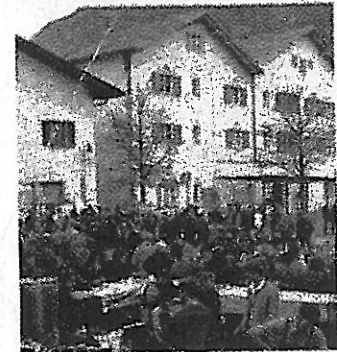
IL PATRONO DEL PAESE

Festa grande oggi a Cortina
in onore di San Martino

di Bruno Tonidandel

D CORTINA

Si aprirà proprio oggi pomeriggio alle 17 con una sfilata con lanterne per le vie decorate del paese, la tradizionale festa di San Martino, patrono di Cortina. I festeggiamenti veri e propri poi, che coinvolgeranno in pieno la comunità del piccolo paese della Bassa Atesina, si svolgeranno il giorno successivo, martedì 11 novembre. Quella di San Martino è una delle più importanti feste patronali della Bassa Atesina, conosciuta in tutto l'Alto Adige e nelle zone trentine confinanti, anche perché è caratterizzata dalla corsa delle oche, prevista per le 16. L'oca, in effetti, è un pò il simbolo di Cortina perché, soprattutto in passato, era il volatile da cortile più diffuso in paese. Cortina infatti è l'unico borgo della Bassa Atesina che si è sviluppato su un isolotto di sabbia. L'oca al forno rappresenta anche il piatto caratteristico della festa di San Martino. I festeggiamenti martedì, si apriranno alle 6 del mattino con la sveglia data alla popolazione con gli spari a salve e con gli schiocchi delle fruste. Alle 9.30 il parroco Franz Josef Campidell celebrerà la Messa solenne nella chiesa parrocchiale dedicata appunto a San Martino, mentre nelle vie del centro si aprirà il mercato con-



La festa di San Martino (Foto bt)

tadino. Alle 10 sarà inaugurata nel Centro polifunzionale Curtinie la mostra "Famos" di lavori artigianali speciali eseguiti nei laboratori dei centri sociali "Gelmini" di Salorno e di Cortaccia. Sono appunto "lavori speciali eseguiti da persone speciali". Ci sarà poi il discorso benvenuto da parte del sindaco Manfred Mayr a cui faranno seguito brevi interventi del presidente del Comprensorio Eduard Lanziner e del consigliere provinciale Oswald Schiefer. Nel pomeriggio la tanto attesa corsa delle oche, seguita dalla lotteria della squadra locale femminile di calcio "Unterland Damen" che quest'anno partecipa al campionato nazionale di Serie B. La festa si concluderà con il "Nogiparty" nella cantina del maso "Durigg".